

Codice A1511C

D.D. 29 dicembre 2022, n. 791

DGR n.6-1090 del 06/03/2020 - Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo l.r. n. 2/2018- _CIG 9543375230 -CUPJ69B22000280002 - Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell' art. 1, c.2, lett. a) della L.n.120/2020 e s.m.i., tramite Trattativa diretta su MePA.Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto per ommissiseuro 35.380,00 (o.f.i.).



ATTO DD 791/A1511C/2022

DEL 29/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: DGR n.6-1090 del 06/03/2020 - Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo l.r. n. 2/2018- _CIG 9543375230 -CUPJ69B22000280002 - Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell' art. 1, c.2, lett. a) della L.n.120/2020 e s.m.i., tramite Trattativa diretta su MePA.Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto per *omissis* euro 35.380,00 (o.f.i.)

Premesso che:

la Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”, in vigore dal 18 dicembre 2018, promuove e sostiene interventi e azioni di prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni, compreso il cyberbullismo;

l'art. 2 di tale legge prevede la predisposizione del Piano triennale regionale finalizzato ad individuare gli interventi necessari per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, le priorità e i criteri per la loro realizzazione, nonché le modalità e gli strumenti utili al monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno;

l'art. 6 disciplina l'istituzione del Tavolo Tecnico regionale quale organo deputato all'attuazione della L.r. n.2/2018 ed in particolare alla predisposizione del Piano triennale regionale sopracitato.

Premesso, altresì, che

con DGR n.6-1090 del 06/03/2020, ai sensi dell'art. 6 della L.r. n.2/2018, sono state stabilite le disposizioni per la costituzione del Tavolo tecnico regionale finalizzato all'attuazione della predetta legge, disciplinandone la composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento;

con D.G.R n.6-2055 del 09/10/2020 sono stati definiti, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R.

n. 367-6857 del 25.03.2019, i “Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte”: ed in particolare sono stati definiti i criteri della linea di azione A 3 afferente “ interventi per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo” ;

nell’ambito di tali criteri vengono attivati annualmente bandi regionali per sostenere progettualità ed interventi in ambito scolastico ed educativo per azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo ed anche per l’anno scolastico 2022/2023 con DGR n.17-5415 del 22/07/2022 è stato individuato uno specifico intervento rivolto alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, del Piemonte al fine di promuovere in tale tematica percorsi didattici rivolti agli studenti;

Ritenuto , alla luce dell’interesse ed attualità delle tematiche in oggetto e in coerenza e continuità con gli interventi già adottati sui temi della prevenzione e del contrasto al bullismo nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa scolastica, fondamentale predisporre tutti gli strumenti necessari sia ad assicurare l’operatività del Tavolo tecnico regionale ai sensi della DGR n.6-1090 del 06/03/2020, sia a supportare la predisposizione del Piano triennale regionale di cui all’art. 2 della Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 .

Considerata

l’articolazione del Piano triennale regionale, finalizzato nel contesto della programmazione regionale e delle diverse azioni di carattere nazionale e regionale, ad individuare le azioni regionali utili per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, le priorità e i criteri per la loro realizzazione, nonché le modalità e gli strumenti utili al monitoraggio dell’evoluzione del fenomeno; la pluralità e peculiarità delle azioni (pianificatorie/programmatorie/di coordinamento/monitoraggio) sottese all’attivazione ed operatività del Tavolo tecnico regionale e le azioni di raccordo e di interoperabilità del medesimo Tavolo con enti ed istituzioni attive nell’ambito in oggetto (Istituzione del Garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza; Osservatorio regionale permanente per la prevenzione dei bullismi istituito presso USR, dipartimenti delle aziende del servizio sanitario regionale che si occupano di disagio giovanile, enti locali e enti del terzo settore ecc...).

Ravvisata a fronte di quanto sopra descritto, la necessità, di avvalersi di un supporto specialistico esterno dotato delle necessarie competenze professionali per supportare gli uffici competenti nei termini predetti, e pertanto di acquisire un servizio di “Assistenza tecnica per l’attuazione degli interventi in materia di bullismo e cyberbullismo di cui alla Legge regionale n. 2 del 05 febbraio 2018” .

Dato atto che il servizio dovrà assicurare

- a) supporto tecnico per l’avvio operativo ed il pieno funzionamento del Tavolo Tecnico Regionale di cui all’art.6 della L.r. n. 2/2018;
- b) supporto specialistico alla redazione del Piano Triennale degli interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, previsto dall’art. 2 della L.r. n. 2/2018;
- c) supporto alla progettazione di un sistema di monitoraggio del predetto Piano triennale.

- che per il predetto servizio si stimano necessarie 100 giornate/persona da svolgersi in un arco temporale di circa 24 mesi a far data dalla sottoscrizione del contratto e comunque sino al

31/12/2024;

Ritenuto di assumere quale parametro per la definizione del costo giornate/persona la tariffa media giornata/persona risultante dal prezzo di aggiudicazione arrotondato della gara relativa al “Servizio di Assistenza tecnica all’Autorità di Gestione POR Piemonte FSE per gli adempimenti di chiusura della Programmazione 2014-2020 e per l’avvio della Programmazione 2021-2027” (aggiudicata con D.D. n. 42 del 4/2/2021 in esito a procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016), trattandosi di appalto afferente servizi di assistenza tecnica e supporto specialistico similari, ancorché di diversa complessità; la tariffa media giornata/persona sopra individuata è, quindi, ritenuta congrua in relazione alle attività di assistenza oggetto del presente affidamento

Dato atto che l’importo massimo per il servizio è di € 29.900,00 oltre ad IVA al 22% per € 6.578,00, per complessivi € 36.478,00 o.f.i. pari al prodotto di 100 giornate/persona previste per l’importo unitario della giornata/persona pari a euro 299,00, definito come sopra descritto.

Dato atto, altresì, che il valore complessivo stimato dell’affidamento in oggetto, comprensivo di qualsiasi forma di opzioni o rinnovi (proroga tecnica ex 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 per euro € 5.382,00 o.f.e) è pari a € 35.282,00, oltre IVA al 22% per € 7.762,04, e dunque inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

Richiamati

:
l’art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., che prevede che per l’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. e l’esigenza che sia scelto un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione;

-le Linee Guida n. 4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1°marzo 2018 e aggiornate alla L. n. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative alle procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

- l’art. 1, comma 3, della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., ai sensi del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

- l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Rilevato che

- non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. di cui all’art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, nonché

prezzi di riferimento stabiliti da ANAC ai sensi del D.L. n. 66/2014;

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di:

- di procedere all'acquisizione del servizio "Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi in materia di bullismo e cyberbullismo di cui alla Legge regionale n. 2 del 05 febbraio 2018" per l'importo massimo di euro 29.900,00 oltre Iva al 22% per € 6.578,00, per complessivi € 36.478,00 o.f.i., mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.;

- di utilizzare per il servizio in oggetto il MePA, con riferimento al bando MePA Servizi 2021, categoria merceologica Servizi di supporto specialistico;

- di approvare i seguenti atti :

a) progetto di servizio redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 ivi compreso il capitolato tecnico e prestazionale di cui alla lett. e) del progetto di servizio;

b) lettera di invito ed allegata documentazione di gara

quale documentazione Allegata sub A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

- di non suddividere l'affidamento in più lotti in quanto la realizzazione dell'intero servizio da parte di un unico soggetto risulta essere più efficace ed efficiente e rispondente alle finalità del progetto;

- di non redigere il "DUVRI" poiché trattasi di servizi di natura intellettuale e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza a carico del committente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009.

Preso atto che

- in data 14/12/2022 è stata avviata la Trattativa diretta su MePA (n 3350449 - CIG 9543375230 - CUPJ69B22000280002) per l'acquisizione del servizio in oggetto per un importo massimo di euro 29.900,00, oltre IVA al 22% per € 6.578,00, per complessivi € 36.478,00 o.f.i;

- è stato invitato a presentare offerta entro il termine del 19/12/2022, ore 12.00., l'operatore economico CODEX società cooperativa, con sede legale in Torino, via Grattoni n. 7, C.F./P.IVA 05347800012- iscritto sul Mepa con riferimento alla categoria Servizi di supporto specialistico- in quanto operatore di riconosciuta capacità professionale ed esperienza pregressa in attività di supporto specialistico a progetti di sviluppo locale e nell'ambito di servizi di assistenza tecnica ed affiancamento anche nei confronti delle P.A., e, pertanto, individuato quale soggetto qualificato e dotato del necessario know-how per poter effettuare le attività richieste dal presente servizio;

- nel termine della scadenza è stata presentata su piattaforma MePA dall'operatore CODEX società cooperativa apposita offerta corredata della documentazione richiesta per un importo di € 29.000,00 oltre IVA al 22% per € 6.380,00 (soggetta a scissione dei

pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972) e così per complessivi € 35.380,00 o.f.i., come acquisita agli atti;

- gli atti di gara, l'offerta e relativa documentazione a corredo sono conservate sulla Piattaforma MePA ed acquisite agli atti degli uffici competenti.

Dato atto che

- il RUP ha proceduto all'esame dell'offerta e della documentazione presentata dall'operatore economico, verificandone la regolarità e completezza come riportato in dettaglio nell'apposito Verbale sottoscritto in data 23/12/2022 ed acquisito agli atti dell'ufficio competente;

- l'offerta economica presentata dalla società cooperativa CODEX per l'importo di € 29.000,00 o.f.e., dato il ribasso proposto di € 900,00, risulta migliorativa dell'importo stimato per il servizio ;

- il RUP ha ritenuto la relazione tecnica e il gruppo di lavoro proposto per la realizzazione del servizio, nonché l'offerta economica congrue e idonee alla natura del servizio in oggetto ed alle esigenze della stazione appaltante.

Ritenuto di non procedere, per il predetto affidamento, all'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del comma 4 dell'art. 1 della L. 120/2020 e s.m.i e di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva nei confronti dell'operatore affidatario secondo le previsioni del disposto di cui all'art. 103 comma 11, del Dlgs 50/2016 s.m.i.

Dato atto, altresì, che

- è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è stato invitato né è stato affidatario da parte del Settore scrivente di un affidamento avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi negli ultimi tre anni.

- sono stati espletati con esito favorevole i controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. dichiarati dall'operatore in sede di offerta.

Ritenuto, per quanto sopra esposto,

- di aggiudicare all'operatore economico società cooperativa CODEX, con sede legale in Torino, via Grattoni n. 7, C.F./P.IVA 05347800012- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n.108 e s.m.i., - il "Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo"- CIG 9543375230 -CUPJ69B22000280002;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'aggiudicazione è efficace in esito all'espletata verifica, con esito favorevole, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. dichiarati dall'operatore in sede di offerta;

- di determinare il corrispettivo per il predetto servizio, con durata sino al 31/12/2024, nell'importo di € 29.000,00 per la prestazione, oltre IVA al 22%, per euro 6.380,00 (soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972) e così per complessivi euro 35.380,00 o.f.i.;

Precisato che il contratto con l'operatore economico società cooperativa CODEX sarà stipulato mediante scrittura privata a mezzo sottoscrizione con firma digitale, (schema contratto Allegato sub B alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale), che verrà caricata sulla piattaforma MePA e che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio, nell'offerta presentata e relativi allegati oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e nel D.L. n. 77/2021 e s.m.i. convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108.

Dato atto che la copertura della spesa di euro 35.380,00 è a valere sul capitolo 141880 ,annualità 2023 e 2024, Missione 04 Istruzione e diritto allo studio, Programma 0406 Servizi ausiliari all'istruzione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024.

Ritenuto di impegnare a favore della società cooperativa CODEX, con sede legale in Torino, via Grattoni n. 7, C.F/P.IVA 05347800012 (cod.beneficiario 74093) la somma complessiva di euro 35.380,00 o.f.i. a valere sul capitolo 141880 ,Missione 04 Istruzione e diritto allo studio, Programma 0406 Servizi ausiliari all'istruzione, del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 secondo la seguente imputazione :

€ 28.304 ,00 a valere sul capitolo 141880 , annualità 2023;

€ 7.076,00 a valere sul capitolo 141880 , annualità2024;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A- Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;

Dato atto che l'affidatario è nominato Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679 in quanto lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento comporta a carico dell'affidatario attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Reg. UE 2016/679 e dalle istruzioni che sono state impartite dal Titolare del trattamento nel Capitolato speciale descritto e prestazionale.

Precisato, altresì, :

- che qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione o altra tipologia contrattuale, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui alla presente procedura, riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto, l'Appaltatore potrà essere invitato ad adeguarsi. Nel caso in cui l'Appaltatore rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite;

- di riservare al Committente la facoltà di attivare l'opzione di proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, e comunque per massimo 6 mesi. In tal caso l'affidatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni richieste agli stessi prezzi, patti e

condizioni previste nel contratto iniziale o più favorevoli per la stazione appaltante, per un importo massimo di € 5.382,00 oltre ad IVA al 22 % per € 1184,04 , per complessivi € 6.566,04 IVA compresa;

- che i pagamenti a favore della società cooperativa CODEX, (cod. beneficiario 74093) saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
-che, all'erogazione della spesa, si provvederà a seguito di presentazione di regolare fattura, da trasmettere esclusivamente in formato elettronico al codice univoco ufficio S04VFA, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, con indicazione dei seguenti codici :CIG 9543375230 - CUPJ69B22000280002

Dato atto, infine che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile unico del Procedimento è la Dirigente pro tempore del settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche Via Magenta n. 12 - 10128 Torino dott.ssa Valeria Gabriella Sottili. e che, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.L.g.s. n. 50/2016e s.m.i., svolge anche la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C)

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021";

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni);
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,(cd. Decreto Semplificazioni bis),;
- Linee Guida n. 4 dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1°marzo 2018 e aggiornate alla L. n. 55/2019 con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte Anni 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2022, n. 1-4936;
- -D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle

amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024."Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.,;
- D.G.R. n. 29-5252 del 21-6-2022. "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Variazione compensativa per gli anni 2022, 2023 e 2024 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011".;
- Legge regionale n.18 del 18 novembre 2022" Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio finanziario 2022-2024";
- DGR n.89- 6082 del 25 novembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024. Attuazione Legge regionale n.18 del 18 novembre 2022" Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio finanziario 2022-2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022.2024";

DETERMINA

Richiamate le premesse di cui in narrativa:

- di procedere all'acquisizione del servizio "Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi in materia di bullismo e cyberbullismo di cui alla Legge regionale n. 2 del 05 febbraio 2018" per l'importo massimo di € 29.900,00 oltre IVA per € 678,00, per complessivi € 36.478,00 o.f.i., con procedura sottosoglia ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., mediante Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

di approvare

a) il progetto di servizio redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi compreso il capitolato tecnico e prestazionale di cui alla lett. e) del progetto di servizio;

b) lettera di invito ed allegati documenti di gara

quale documentazione allegata sub A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

- di prendere atto della Trattativa diretta su MePA n. 3350449 nei confronti dell'operatore economico CODEX società cooperativa, con sede legale in Torino, via Grattoni n. 7, C.F./P.IVA05347800012, e dell'offerta corredata della documentazione necessaria, presentata dall'operatore medesimo, come acquisita agli atti, per l'importo di euro 29.000,00 al netto di IVA.;

- di aggiudicare, per le motivazioni di fatto e diritto espresse in premessa ed ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., all'operatore economico società cooperativa CODEX, con sede legale in Torino, via Grattoni n. 7, C.F./P.IVA05347800012, il "Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo"- CIG 9543375230 - CUPJ69B22000280002;

- di determinare il corrispettivo per il predetto servizio, con durata sino al 31/12/2024, nell'importo di € 29.000,00 euro per la prestazione, oltre IVA al 22%, per euro 6.380,00 (soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972) e così per complessivi euro 35.380,00 o.f.i.;

-di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace in esito all'espletata verifica con esito favorevole del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. dichiarati dall'operatore in sede di offerta;

- di dare atto che, per le modalità di svolgimento dell'affidamento in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché trattasi di servizi di natura intellettuale e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

-di approvare lo schema di contratto da sottoscrivere digitalmente con la società cooperativa CODEX, con sede legale in Torino, via Grattoni n. 7, C.F./P.IVA05347800012, allegato sub B alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che, in esito alla sottoscrizione , si procederà al caricamento su sistema MePA;

- di impegnare a favore della società cooperativa CODEX, C.F./P.IVA05347800012, (cod. beneficiario 74093) la somma complessiva di euro 35.380,00 o.f.i.- di cui € 29.000,00 euro per la prestazione, oltre IVA al 22%, per € 6.380,00 (soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972)- a valere sul capitolo 141880 ,Missione 04 Istruzione e diritto allo studio, Programma 0406 Servizi ausiliari all'istruzione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 secondo la seguente imputazione :

€ 28.304 ,00 a valere sul capitolo 141880 , annualità 2023;

€ 7.076,00 a valere sul capitolo 141880 , annualità2024;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A- Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

- di dare atto che l'affidatario è nominato Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679 in quanto lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento comporta a carico dell'affidatario attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Reg. UE 2016/679 e dalle istruzioni che sono state impartite dal Titolare del trattamento nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

- di riservare al Committente la facoltà di attivare l'opzione di proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- di non richiedere all'affidatario la presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che

- i pagamenti a favore della società cooperativa CODEX((cod. beneficiario 74093) saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);

- all'erogazione della spesa, si provvederà a seguito di presentazione di regolare fattura, da trasmettere esclusivamente in formato elettronico al codice univoco ufficio S04VFA, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, con indicazione dei seguenti codici CIG 9543375230 - CUPJ69B22000280002;

- che, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche, dott.ssa Valeria Gabriella Sottili;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ,ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e comma 2 dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale di Regione Piemonte; www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente

Dati di Amministrazione Trasparente

Oggetto: Servizio "Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi in materia di bullismo e cyberbullismo di cui alla Legge regionale n. 2 del 05 febbraio 2018-CIG 9543375230 - CUPJ69B22000280002;

Beneficiario: società cooperativa CODEX, con sede legale in Torino, via Grattoni n. 7, C.F./P.IVA05347800012 -cod.beneficiario 74093

Importo € 29.000,00 euro, oltre IVA al 22%, per euro 6.380,00, per complessivi euro 35.380,00 .o.f.i.;

Dirigente responsabile: Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche dott.ssa Valeria Gabriella Sottili;

Modalità individuazione beneficiario: acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., mediante procedura MePA Consip.-

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010,

LA DIRIGENTE

(A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)

Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Allegato

Allegato sub A alla DD.....

**Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla Legge regionale 5 febbraio 2018,
n. 2 “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”.
CUP J69B22000280002 - CIG 9543375230**

OGGETTO: Lettera di invito per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo". CUP J69B22000280002 - CIG 9543375230

Con la presente lettera di invito si forniscono all'operatore economico, rispetto al quale è attivata la Trattativa Diretta mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito "MePA"), le informazioni necessarie a presentare la propria offerta.

1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara, oltre alla presente Lettera di Invito e relativi moduli allegati, comprende:

- **il Progetto di servizio** ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con i contenuti ivi previsti, comprensivo del capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- **il Patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte**, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, quale allegato del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023.

2 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE E OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico invitato dovrà allegare i seguenti documenti:

- a **il Progetto di servizio** (allegato 1) ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo di capitolato speciale d'appalto, firmato digitalmente per accettazione dal titolare o dal legale rappresentate dell'operatore economico;
- b le **dichiarazioni** successivamente verificabili, rilasciate e sottoscritte mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed il possesso dei requisiti speciali, così come indicati all'art. 9 del capitolato prestazionale, tramite modello di **Documento di gara unico europeo - DGUE** (allegato 2);
- c le **dichiarazioni integrative al DGUE**, secondo il facsimile di cui all'allegato 3, sottoscritte mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentate;
- d il **Patto d'integrità degli appalti pubblici** della Regione Piemonte, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico (allegato 4);
- e la **dichiarazione relativa al conto dedicato** ai sensi della L. 136/2010, compilata e firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentate; (allegato 5);

- f **l'informativa sul trattamento dei dati personali** ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sottoscritta per presa visione dal titolare o dal legale rappresentante (allegato 6);
- g il **PassOE**, rilasciato all'operatore economico dopo la sua registrazione al servizio FVOE¹;
- h la **relazione tecnica** da formularsi secondo le indicazioni di cui all'art. 13 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- i la **tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro** secondo le indicazioni di cui all'art. 10 del capitolato ed i **curricula** dei componenti medesimi in formato Europass, debitamente sottoscritti, aggiornati sul trattamento dei dati personali ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679;
- j **l'offerta economica**, con l'indicazione del corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mediante il documento generato dalla Piattaforma MePA, che dovrà essere sottoscritto mediante firma digitale e ricaricato a sistema. L'operatore non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Come previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020.

3 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il RUP, con il supporto di funzionari del Settore, procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e in particolare:

- a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La documentazione amministrativa e l'offerta sono conservate sulla Piattaforma MePA che garantisce segretezza.

Qualora la documentazione amministrativa presentata sia incompleta, la Committente attiverà la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice, assegnando all'operatore economico un congruo termine - non superiore a 10 giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere e le modalità. La mancata restituzione, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni nel termine assegnato comporta l'esclusione dalla gara.

Il RUP procederà alla valutazione discrezionale della relazione tecnica presentata e del gruppo di lavoro proposto.

¹ Si rimanda alla Delibera ANAC n.464 del 27.07.2022 recante "Adozione del provvedimento di attuazione dell'articolo 81, comma 2, del decreto legislativo del 18.4.2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" per gli ulteriori dettagli sull'utilizzo del sistema FVOE.

Il RUP procederà alla verifica dell'offerta economica presentata dall'operatore.

La stazione Appaltante procederà alla verifica circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice e il possesso dei requisiti speciali di cui all' art. 83 tramite il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) e il sistema *Durc on line*.

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 non equivale ad accettazione dell'offerta, e diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

4 STIPULA DEL CONTRATTO e GARANZIA DEFINITIVA

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e verrà allegato sulla Piattaforma MePA.

Prima della stipula del contratto l'affidatario dovrà dimostrare all'Amministrazione, l'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge). Le modalità di comprova dell'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo possono essere le seguenti:

- ricevuta del pagamento effettuato tramite la piattaforma PagoPA;
- copia del modello F24. In caso di pagamento cumulativo relativo a più procedure si richiede apposita dichiarazione che riporti l'oggetto del servizio, CIG e CUP, importo dello specifico versamento in relazione al singolo contratto;
- dichiarazione riportante gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 , la stazione appaltante intende esonerare l'affidatario dalla presentazione della **garanzia definitiva**, nel caso in cui quest'ultimo proponga un miglioramento del prezzo.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

5 COMUNICAZIONI

Gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate via mail. Le comunicazioni formali riguardanti l'esecuzione del servizio saranno effettuate via PEC all'indirizzo indicato dall'operatore economico in sede di offerta.

6 DISPOSIZIONI VARIE

Si ricorda che:

- Nel caso in cui le dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In

tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'istitutore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.

- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale contenuto nel progetto di servizio e nella presente Lettera di invito, con rinuncia ad ogni eccezione.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento se l'offerta risulti non conveniente, non congrua o non idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- Il presente affidamento è regolato dalla presente lettera di invito, dal progetto di servizio e dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- È possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'affidatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- Allegato 1: Progetto di servizio
- Allegato 2: Fac-simile dichiarazioni sostitutive legale rappresentante mediante Documento di Gara Unico Europeo – DGUE
- Allegato 3: Fac-simile dichiarazioni integrative DGUE
- Allegato 4: Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- Allegato 5: Dichiarazione conto dedicato ai sensi della L. 136/2010
- Allegato 6: Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR

IL RUP



*Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche*

ALL_1

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i

**"Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla
Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del
bullismo e del cyberbullismo"**

**CIG: 9543375230
CUP: J69B22000280002**

INDICE

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio	pg. 2
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008	pg. 3
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio/fornitura con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)	pg. 4
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio/fornitura	pg 4
e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	pg 6

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

a.1) Il bullismo e il cyberbullismo

Il bullismo e il cyberbullismo – fenomeni complessi che vedono uno/a studente/essa esposto/a, in modo reiterato, a comportamenti aggressivi di tipo fisico, verbale e/o relazionale messi in atto direttamente, indirettamente e/o tramite la rete, da uno o più compagni - hanno acquisito negli ultimi anni una crescente attenzione sia a livello internazionale, sia che nel contesto italiano. Da indagini scientifiche emergono, come ambiti di maggior rilievo per fronteggiare il fenomeno, i temi ‘dell’informazione, della prevenzione, della sensibilizzazione di tutti, adulti e giovani, al problema e, nei casi di cyberbullismo, dell’intervento di chi amministra le moderne tecnologie della comunicazione, in particolare i *social network*’.

Ulteriori elementi di rilievo, emersi dalle indagini esaminate, si orientano verso la capacità delle figure adulte, genitori e insegnanti, di saper cogliere i primi indizi del fenomeno e di operare con una pluralità di procedure in relazione alla specificità dei singoli casi e dei diversi contesti. Il contesto assume quindi un ruolo fondamentale. Essendo un fenomeno che tende a svilupparsi in dinamiche di gruppo, in particolare tra i ragazzi e le ragazze pre-adolescenti e adolescenti, non si può non tenere in considerazione quello in cui si manifesta con maggior evidenza: la scuola.

a.2) La Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 e il Tavolo Tecnico Regionale

La Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 “*Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo*”, in vigore dal 18 dicembre 2018, promuove e sostiene interventi e azioni di prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni, compreso il cyberbullismo, al fine di:

- a) tutelare e valorizzare la crescita educativa, psicologica e sociale dei minori, proteggendo, in particolare, i soggetti più fragili;
- b) valorizzare il benessere tra pari;
- c) prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza;
- d) supportare i soggetti che, a vario titolo, ricoprono un ruolo educativo con i minori.

Tali finalità sono perseguite:

- attraverso accordi e intese con i soggetti istituzionali che operano nel territorio regionale per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- mediante la partecipazione agli organismi territoriali costituiti con disposizioni nazionali;
- attraverso la costituzione del Tavolo Tecnico Regionale di cui all’art.6 della citata Legge regionale, del quale la Giunta regionale stabilisce la composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento.

Il Tavolo Tecnico Regionale (di seguito “TTR”) sarà chiamato a:

1. collaborare alla predisposizione del *Piano regionale degli interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo* di cui all’art. 2 della citata legge regionale e a monitorare l’attuazione;
2. condividere le buone prassi e raccogliere i dati e le informazioni sui fenomeni oggetto della Legge;
3. individuare percorsi di prevenzione del disagio scolastico.

Il TTR può avvalersi del supporto dei seguenti soggetti operanti nell’ambito della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo:

- il *Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza*, di cui alla legge regionale 9 dicembre 2009, n. 31 (Istituzione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza);
- il *Comitato regionale per le Comunicazioni*, di cui alla legge regionale 7 gennaio 2001, n.1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni);
- l'*Osservatorio regionale permanente per la prevenzione dei bullismi*, istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) del Piemonte;
- il *Dipartimento delle aziende del servizio sanitario regionale* che si occupano di disagio giovanile;
- gli *Enti locali* che hanno attivato protocolli d'intesa su questa tematica.

Con DGR n. 6-1090 del 6 marzo 2020 è stato approvato il documento che definisce la composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento del Tavolo tecnico regionale previsto dall'art. 6 della Legge regionale 2/2018., prevedendo in particolare che:

- il Tavolo tecnico sarà coordinato dal responsabile della struttura regionale "*Settore delle Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle Strutture Scolastiche*" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, competente in materia di programmazione e attuazione degli interventi regionali in materia di prevenzione e lotta al fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- Il Tavolo sarà composto da rappresentanti delle Direzioni regionali competenti per materia: Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Direzione della Giunta Regionale, Direzione Sanità e Welfare e Direzione Coordinamento politiche e fondi europei;
- Il Tavolo viene convocato entro trenta giorni dalla nomina dei componenti, seguendo le modalità previste dal documento approvato con la DGR 6-1090 del 6 marzo 2020 di cui sopra.

Fra le funzioni del Tavolo tecnico regionale è centrale la collaborazione per la predisposizione del **Piano triennale regionale degli interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo** (PTR) come previsto dall'articolo 2 della L.r. 2/2018.

Il Piano triennale, nel contesto della programmazione regionale e delle diverse azioni di carattere nazionale e regionale, individua gli interventi multidisciplinari necessari per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, le priorità e i criteri per la loro realizzazione, nonché le modalità e gli strumenti utili al monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e dei soggetti che a vario titolo ricoprono un ruolo educativo, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle istituzioni pubbliche e private del terzo settore.

a.3) *Il servizio*

Considerata, peraltro, la complessità degli aspetti da affrontare sia nel garantire la piena operatività del TTR sia nella stesura del PTR e per il suo successivo monitoraggio, si ravvisa, quindi, la necessità di acquisire un servizio di "*Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi in materia di bullismo e cyberbullismo di cui alla Legge regionale n. 2 del 05 febbraio 2018*" finalizzato ad assicurare:

- a) supporto tecnico per l'avvio operativo ed il pieno funzionamento del Tavolo Tecnico Regionale di cui all'art.6 della L.r. n. 2/2018;
- b) assistenza specialistica alla redazione del Piano Triennale degli interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, previsto dall'art. 2 della L.r. n. 2/2018;
- c) supporto alla progettazione di un sistema di monitoraggio del predetto Piano triennale.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)

Per la realizzazione del servizio è stata stimata una spesa massima di € 29.900,00 oltre IVA al 22% per € 6.578,00 così per complessivi € 36.478,00, per l'erogazione di n. 100 giornate/persona.

Per la stima dell'importo a base di gara, è stata utilizzata la tariffa media giornata/persona risultante dal prezzo di aggiudicazione della gara relativa al "Servizio di Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione POR Piemonte FSE per gli adempimenti di chiusura della Programmazione 2014-2020 e per l'avvio della Programmazione 2021-2027". Tale Servizio è stato aggiudicato recentemente, con D.D. n. 42 del 4/2/2021, in esito a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, ad un costo unitario di giornata/persona di €. 299,00 al netto di IVA che si è proceduto ad arrotondare. Tale parametro è stato ritenuto un utile strumento per individuare parametri di prezzo/qualità idonei per la valorizzazione del servizio richiesto dall'appalto *de quo* trattandosi di servizi di assistenza tecnica similari ancorché di diversa complessità rispetto al Servizio di Assistenza Tecnica sopra citato. Pertanto, si ritiene che la tariffa media giornata/persona sopra individuata sia congrua rispetto alle attività oggetto del presente affidamento.

Sulla base di una stima delle giornate necessarie per la realizzazione del servizio per l'intera durata prevista, si giunge ad un importo complessivo di € 29.900,00 a fronte dell'erogazione di complessive 100 giornate/persona, con una tariffa media di € 299,00.

Tariffa media giornata/persona, IVA esclusa	Giornate/persona stimate per la realizzazione del Servizio	Importo complessivo stimato per l'acquisizione del Servizio, IVA esclusa
€ 299,00	100	€ 29.900,00

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

Gli oneri della sicurezza trattandosi di servizio di natura intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto Legge n. 66/2014

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi sono pari a € **36.478 ,00** e sono così composti:
- € 29.900,00 oltre IVA al 22 % per € 6.578,00 per complessivi € 36.478,00 per l'acquisizione del servizio;

La Committente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, di attivare l'opzione di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, e comunque per massimo 6 mesi. In tal caso l'affidatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni richieste agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto iniziale o più

favorevoli per la stazione appaltante, per un importo massimo di € 5.382,00 oltre ad IVA al 22 % per € 1.184,04 , per complessivi € 6.566,04 IVA compresa.

Il valore stimato dell'appalto, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo, è pertanto pari a: € 35.282,00, oltre € 7.762,04 per Iva e così per complessivi € 43.044,04

	Importo al netto di IVA	IVA al 22 %	Importo complessivo di IVA
Importo contratto iniziale	€ 29.900,00	€ 6.578,00	€ 36.478,00
Proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016	€ 5.382,00	1.184,04	€ 6.566,04
Valore stimato dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016	€ 35.282,00	€ 7.762,04	€ 43.044,04

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Indice generale

Art. 1 DEFINIZIONI.....	7
Art. 2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	7
Art. 3 NATURA DELL’AFFIDAMENTO.....	8
Art. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
Art. 5 ATTIVITA’ SPECIFICHE DEL SERVIZIO, MODALITA’ E LUOGO DI ESECUZIONE.....	8
Art. 6 DURATA DEL SERVIZIO.....	10
Art. 7 IMPORTO.....	10
Art. 8 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI.....	11
Art. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	11
Art. 10 GRUPPO DI LAVORO.....	13
Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO.....	13
Art. 12 OFFERTA ECONOMICA E GARANZIA PROVVISORIA.....	14
Art. 13 RELAZIONE TECNICA.....	14
Art. 14 AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	15
Art. 15 OBBLIGHI DELL’ AFFIDATARIO.....	16
Art. 16 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE.....	17
Art. 17 UTILIZZO E PROPRIETA’.....	17
Art. 18. MODALITA’ DI PAGAMENTO.....	17
Art. 19 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’ EX LEGGE 136/2010 s.m.i.....	19
Art. 20 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL’APPALTATORE.....	19
Art. 21 CONTROLLI SULL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	23
Art. 22 PENALI.....	23
Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO UNILATERALE.....	24
Art. 24 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....	26
Art. 25 FORO COMPETENTE.....	26
Art. 26 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26

Art. 1 DEFINIZIONI

“Affidatario o appaltatore”: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“Codice”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

“MePA”: il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip disponibile al link <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>;

“Capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“Committente”: la Regione Piemonte - Direzione Istruzione Formazione e Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

“Contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura d'affidamento, la committente stipulerà con l'affidatario;

“Offerente o concorrente o proponente”: l'operatore economico che partecipa alla presente procedura;

“Servizio”: *Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”.*

Art. 2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Committente intende acquisire un servizio di supporto specialistico consistente nel *“Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”.*

L'erogazione del servizio si articolerà sulle seguenti linee di attività così come descritte all'art. 5 del presente capitolato:

Linea di attività A. Supporto tecnico per l'avvio ed il funzionamento del Tavolo Tecnico Regionale di cui all'art.6 della Legge Regionale 5 febbraio 2018, n. 2;

Linea di attività B. Supporto alla stesura del Piano Triennale degli interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, previsto dall'art. 2 della Legge Regionale 5 febbraio 2018, n. 2;

Linea di attività C. Supporto alla progettazione di un sistema di monitoraggio del predetto Piano triennale.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto le azioni previste sono strettamente connesse e correlate tra di loro e quindi la realizzazione dell'intero intervento da parte di un unico operatore risulta essere più efficace ed efficiente e rispondente alle finalità del progetto.

Categoria: Servizi di supporto specialistico,

CPC 86501

CPV 79411000-8 (Servizi generali di consulenza gestionale).

Art. 3 NATURA DELL’AFFIDAMENTO

Per il predetto servizio si procederà, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. e l’esigenza che sia scelto un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Il predetto affidamento avverrà tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L’affidamento è subordinato al positivo riscontro dei requisiti dichiarati dall’operatore economico in sede di procedura di affidamento.

Art. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) è il Dirigente pro tempore del Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Art. 5 ATTIVITA’ SPECIFICHE DEL SERVIZIO, MODALITA’ E LUOGO DI ESECUZIONE

5.1. Il Servizio richiesto si articola nelle seguenti tre linee di intervento:

Linea di attività A. Supporto tecnico per l’avvio ed il funzionamento del Tavolo Tecnico Regionale di cui all’art.6 della Legge Regionale 5 febbraio 2018, n. 2

L’appaltatore dovrà assicurare:

- funzioni di segreteria e coordinamento tecnico degli ambiti organizzativi e gestionali del Tavolo tecnico regionale (supporto all’avvio operativo del Tavolo, preparazione della documentazione da esaminare, istruttoria preliminare delle richieste pervenute al Tavolo tecnico, organizzazione delle sedute e verbalizzazione delle medesime, ecc.);
- supporto per il necessario raccordo tra il Tavolo Tecnico e il Gruppo Tecnico Operativo dell’Osservatorio permanente regionale per la prevenzione dei bullismi, presso l’Ufficio Scolastico Regionale;
- supporto alle attività di ricognizione delle esperienze già in essere nell’ambito della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (accordi e intese fra i soggetti locali che a vario titolo operano nell’ambito di riferimento della legge, progetti e interventi rilevanti), con particolare attenzione alla messa in comunicazione degli operatori e delle istituzioni, al fine di valorizzare e socializzare le esperienze e le competenze maturate nel territorio, in un’ottica di sistema.

Linea di attività B. Supporto alla stesura del Piano Triennale degli interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, previsto dall'art. 2 della Legge Regionale 5 febbraio 2018, n. 2

Il Piano andrà a delineare gli obiettivi e le azioni regionali per il prossimo triennio fra i quali:

- a) la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, approfondimento e informazione, rivolte a minori e adulti, prioritariamente all'interno delle scuole, in ordine alla gravità e alle conseguenze dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- b) la promozione di iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo sui temi della legalità, del rispetto reciproco e delle diversità, dell'educazione ai sentimenti, all'affettività e alla gestione dei conflitti, nonché sull'uso consapevole della rete internet e delle nuove tecnologie informatiche;
- c) l'organizzazione di corsi di formazione del personale scolastico e degli educatori e delle figure genitoriali, volti a garantire l'acquisizione di idonee tecniche psicopedagogiche e pratiche educative per un'efficace azione preventiva dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, con particolare attenzione ai rischi derivanti dai mezzi di comunicazione e dalla rete internet;
- d) l'attivazione di programmi di sostegno, anche con progetti personalizzati, rivolti ai minori vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo, nonché di progetti finalizzati all'inclusione e alla responsabilizzazione degli autori e degli spettatori degli atti stessi. I programmi di sostegno e i progetti sono finalizzati, anche attraverso la messa in atto di attività di recupero che coinvolgono le vittime, a far comprendere agli autori il disvalore e gli effetti negativi delle loro azioni e sono realizzati anche in collaborazione con le competenti figure professionali, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, le aziende sanitarie regionali, i servizi sociali ed educativi e le associazioni attive sul territorio;
- e) l'attivazione di programmi di sostegno rivolti alle famiglie delle vittime e degli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, anche con il supporto dei soggetti di cui alla lettera d);
- f) l'attivazione di sportelli di ascolto, anche telematici, in grado di garantire l'anonimato, nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, anche attraverso il supporto dei soggetti di cui alla lettera d);
- g) la promozione, in ambito scolastico e formativo, di ruoli attivi degli studenti, anche secondo i principi dell'educazione tra pari, per potenziare il senso di responsabilità, la partecipazione e l'autostima dei ragazzi, nonché per favorire modalità corrette di gestione dei conflitti, di confronto e di comunicazione tra pari;
- h) la promozione di percorsi formativi volti all'acquisizione delle competenze sull'uso responsabile del web e dei social network;
- i) la promozione di progetti atti a sostenere lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale, implementando la capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

L'affidatario dovrà fornire supporto specialistico per la stesura del predetto Piano da presentare al Tavolo tecnico regionale, che preveda:

- attività di ricognizione di quanto ad oggi è attivo sul territorio regionale e che si intende evidenziare come buone pratiche sulle tematiche delle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- redazione di un documento di sintesi delle iniziative monitorate da presentare alla prima seduta del TTR;
- strutturazione e messa a sistema delle azioni definite dal Tavolo che andranno a comporre il Piano triennale regionale;
- supporto alla stesura della proposta del Piano triennale regionale da presentare al Tavolo Tecnico Regionale nel corso dell'annualità 2023.

Linea di attività C. Supporto alla Progettazione di un sistema di monitoraggio del Piano Triennale degli interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo

L'appaltatore dovrà predisporre uno strumento di monitoraggio di attuazione del Piano triennale regionale con la formulazione di indicatori di valutazione, al fine di verificare i risultati ottenuti in termini di contributo alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché di tutela e valorizzazione della crescita educativa, psicologica e sociale dei minori.

5.2. Per la realizzazione del presente servizio si prevede l'erogazione di n. 100 giornate/persona; l'articolazione e la ripartizione delle giornate/persona nonchè l'impegno del gruppo di lavoro dovranno essere concordate con la Committente secondo le esigenze che verranno manifestate durante l'esecuzione del contratto, tenendo in considerazione che, presuntivamente, la parte più consistente delle attività del servizio sarà concentrata nell'annualità 2023.

5.3. Le attività di cui ai suindicati punti A), B) e C) potranno da svolgersi sia in presenza presso gli uffici regionali (attività in front office) sia da remoto (attività in back office), secondo modalità da concordarsi con la committenza.

Art. 6 DURATA DEL SERVIZIO

Il presente servizio avrà durata a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, qualora l'avvio del servizio preceda la stipula del contratto, e sino al 31/12/2024, fatta salva l'eventuale proroga tecnica per un massimo di 6 mesi ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

La Committente si riserva di chiedere l'esecuzione del servizio in via di urgenza, in applicazione dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016, e dall'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 120/2020 e s.m.i., nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del medesimo decreto legislativo.

Art. 7 IMPORTO

L'importo massimo stimato per il Servizio è di € 29.900,00 oltre IVA al 22% per € 6.578,00 così per complessivi € 36.478,00 ofi.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

L'importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali, ad esempio, gli oneri previdenziali e eventuali costi vivi e costi di trasporto degli esperti.

Il presente appalto è finanziato a valere su fondi del bilancio finanziario pluriennale 2022-2024 della Regione Piemonte.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione o altra tipologia contrattuale, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui alla presente procedura,

riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto, l'Appaltatore potrà essere invitato ad adeguarsi. Nel caso in cui l'Appaltatore rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 8 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. 4/2022, a far data dalla seconda annualità contrattuale, qualora sia stata accertata una variazione del valore contrattuale in aumento o in diminuzione non inferiore al 10% rispetto al prezzo originario del contratto, tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, il prezzo potrà essere oggetto di revisione.

In caso di variazione in aumento nei termini sopraindicati, l'appaltatore ha la facoltà di formulare un'apposita istanza rivolta alla Committente al fine di richiedere la revisione del prezzo. L'istanza potrà essere formulata a partire dalla seconda annualità contrattuale e per una sola volta.

La revisione sarà consentita:

- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal Rup, a seguito di procedimento attivato tramite istanza inviata mediante PEC dalla parte interessata;
- l'istanza deve essere corredata di documentazione a comprova della revisione del prezzo richiesto;
- il Rup entro 30 giorni dalla ricezione della PEC emette un proprio atto con il quale definisce il valore della revisione concessa.

Per la rivalutazione si farà riferimento all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392. Per la quantificazione degli importi aggiornati verrà utilizzato il calcolatore disponibile alla pagina web dell'ISTAT all'indirizzo: <https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp>, indicando la data di stipula del contratto come periodo iniziale e la data in cui viene richiesta la revisione dei prezzi come periodo finale.

La revisione dei prezzi non potrà avere effetto sulle prestazioni già eseguite.

Qualora il prezzo revisionato comporti un incremento dei corrispettivi dovuti all'operatore che non trovi copertura nelle somme a disposizione della stazione appaltante, quest'ultima si riserva di valutare le modalità di prosecuzione del contratto eventualmente anche riducendo le prestazioni richieste.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico potrà essere affidatario del servizio in oggetto, purché in possesso dei requisiti generali e speciali di seguito descritti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, risultano inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere oggetto di dichiarazione, utilizzando il modello DGUE o altro modello fornito dall'amministrazione, da parte del legale rappresentante dell'operatore.

La verifica rispetto al possesso dei prescritti requisiti avverrà mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) messo a disposizione dall'ANAC.

1 - Requisiti generali

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti prescritti dalle successive disposizioni.

L'operatore economico non deve versare nelle cause di esclusione degli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

L'operatore non deve aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla procedura o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. n. 120/2020 e dell'articolo 83-bis del D.Lgs. n. 159/2011.

2 - Requisiti speciali

L'operatore economico deve dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica-professionale, che dovranno essere oggetto di dichiarazione nel DGUE.

2a) Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- Essere regolarmente iscritto e attivo sul MePA con riferimento alla categoria merceologia Servizi di supporto specialistico, del Bando servizi del 2021, al momento della presentazione dell'offerta.

2b) Requisiti di capacità tecniche e professionali

Al fine di assicurare che l'operatore economico sia in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come richiesto dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2) della L. 108/2021, deve essere comprovata l'esperienza dimostrando di aver svolto negli ultimi 5 anni almeno 3 incarichi di servizi di assistenza tecnica analoghi a quelli oggetto del presente capitolato.

Per servizi analoghi a quelli del presente servizio si intendono servizi di assistenza tecnica e di supporto tecnico-organizzativo.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- attestati lasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione relativamente al servizio analogo;
- contratti stipulati con amministrazioni pubbliche aventi ad oggetti servizi analoghi;
- certificati di regolare esecuzione/verifica di conformità rilasciati da amministrazioni pubbliche e aventi ad oggetti servizi analoghi.

Art. 10 GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del Contratto il coinvolgimento del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta.

Le risorse umane da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti:

- n. 1 consulente senior, in possesso di titolo di studio diploma di laurea e di esperienza almeno 5 anni nell'ambito di servizi di assistenza tecnica analoghi a quelli del presente servizio e di almeno 2 esperienze nel coordinamento e gestione di un progetto;
- n. 1 consulente junior, in possesso di titolo di studio diploma di laurea e di esperienza di almeno 3 anni nell'ambito di servizi di assistenza tecnica analoghi a quelli del presente servizio.

Per servizi analoghi a quelli del presente servizio si intendono servizi di assistenza tecnica, di supporto di supporto tecnico-organizzativo. Per almeno uno dei due profili si richiede, altresì, una conoscenza specifica o un'esperienza maturata nella tematica afferente al presente affidamento.

In sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere presentata una tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro proposto, con indicazione dei ruoli e le principali esperienze connesse all'oggetto dell'appalto. Per ciascuna risorsa del Gruppo di lavoro offerto dovrà essere presentato il *curriculum vitae* al fine di verificare l'esperienza richiesta, in formato Europass, aggiornato sul trattamento dei dati personali ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 e debitamente firmato.

L'amministrazione contraente potrà richiedere integrazione del Gruppo di lavoro proposto, qualora nel corso dell'esecuzione del Servizio si rendano necessarie specifiche competenze.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio l'Appaltatore debba sostituire le risorse del gruppo di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta alla Committente, garantendo il medesimo livello di esperienza e un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio. Eventuali sostituzioni di personale e/o modifiche del gruppo di lavoro, dovranno essere autorizzate dalla Committente.

L'operatore economico affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'affidatario si assume ogni responsabilità per danni e infortuni che possono derivare alle risorse impiegate nell'appalto o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni della predetta procedura.

Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che si applica in quanto compatibile con la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26

febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, così come indicato dalla Corte di Giustizia Europea nella sentenza C-63/18 del 26 settembre 2019.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dall'art. 49 della L. n. 77/2021, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di nullità.

In applicazione dell'art. 49, comma 2, lett. a), della L. n. 108/2021, che modifica l'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, le prestazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario sono il coordinamento e la gestione del servizio e la maggior parte delle attività di consulenza e di supporto tecnico, ciò in ragione della natura, delle specifiche caratteristiche e delle modalità di realizzazione del servizio, che presuppone l'erogazione della maggior parte dello stesso da parte dell'operatore economico individuato nonché per la necessità di rafforzare la capacità di supervisione e di coordinamento delle attività da parte del DEC e dei responsabili dell'organizzazione delle attività.

L'operatore economico indica all'atto dell'offerta, nel DGUE, la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 OFFERTA ECONOMICA E GARANZIA PROVVISORIA

Si richiede all'operatore economico di presentare la propria miglior offerta economica, indicando l'importo complessivo offerto.

L'operatore economico invitato dovrà indicare l'importo offerto sulla piattaforma MePA entro il termine ivi indicato. L'offerta economica generata dal sistema dovrà essere scaricata e sottoscritta digitalmente da parte del titolare o del legale rappresentante dell'operatore economico e ricaricata sulla piattaforma MePA nell'area dedicata alla documentazione economica.

Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta (offerte in aumento) e indeterminate, parziali o plurime (con alternative).

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

La presentazione dell'offerta comporta per l'operatore economico l'accettazione integrale di quanto contenuto nella documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. n. 120/2020 come modificata dalla L. n. 108/2021 non si procede a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice.

Art. 13 RELAZIONE TECNICA

L'offerta economica dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica, sottoscritta mediante firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore economico, di massimo 5 pagine, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- descrizione delle attività che si intende proporre per ciascuna Linea di attività, specificandone le caratteristiche e la coerenza con il contesto di riferimento, i risultati attesi e le metodologie tecniche che si intendono adottare;
- descrizione delle fasi operative di ciascuna Linea di attività con indicazione del piano di lavoro, nonché del cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'operatore economico si impegna ad eseguire i servizi;
- descrizione delle modalità di erogazione del servizio e delle modalità di organizzazione e di distribuzione dei compiti tra i profili professionali coinvolti, al fine di valutarne la coerenza e la sostenibilità per l'esecuzione del servizio;
- descrizione delle modalità relazionali con la committente.

Come richiesto all'art. 10 (gruppo di lavoro) alla relazione tecnica dovrà essere allegata una tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro proposto, con indicazione dei ruoli e delle principali esperienze connesse all'oggetto dell'appalto.

A tale elaborato dovranno essere allegati i *curricula vitae* del gruppo di lavoro proposto, debitamente sottoscritti, in formato Europass, e aggiornati sul trattamento dei dati personali ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679.

La tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro e i relativi curricula non sono da computare nel numero massimo di 5 pagine.

Art. 14 AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La valutazione dell'offerta economica, della relazione tecnica e della relativa documentazione presentata dall'operatore economico, sarà effettuata dal RUP.

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 6, del Codice non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali prescritti nel presente capitolato.

L'aggiudicazione vincola immediatamente l'affidatario, mentre la stazione appaltante sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della procedura avranno conseguito piena efficacia giuridica.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che, una volta sottoscritta dall'affidatario e dal RUP, verrà allegata alla piattaforma MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel contratto che verrà stipulato, nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nella lettera di invito, nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) la lettera di invito;

- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) l'offerta del soggetto affidatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- d) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali, disponibile al seguente link: <https://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;
- e) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte, disponibile al seguente link: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Committente verificherà il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura comporteranno la decadenza dall'affidamento.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante si riserva di non richiedere all'affidatario la garanzia definitiva subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 15 OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO

L'affidatario sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- k a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- l a quanto contenuto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali di cui all'art. 22 del presente Capitolato.

L'affidatario si impegna a relazionare al RUP/DEC rispetto all'andamento delle attività (descrizione delle attività svolte e indicazione delle giornate/persona erogate, suddivise per ciascuno dei ruoli previsti). Il format per la presentazione delle relazioni di stato avanzamento dovrà essere concordato con la committente.

L'affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme.

Nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e

integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è, altresì responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario si impegna altresì:

- ad accettare e rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali; con la presentazione dell'offerta il suddetto Patto si considera letto, compreso, accettato e diffuso a tutti soggetti coinvolti nella presente procedura e nell'eventuale esecuzione del contratto;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale; con la presentazione dell'offerta il suddetto Codice di comportamento si considera letto, compreso, accettato e diffuso a tutti soggetti coinvolti nella presente procedura e nell'eventuale esecuzione del contratto;
- a rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 16 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 17 UTILIZZO E PROPRIETA'

Sono di proprietà esclusiva della Committente tutti i documenti, i prodotti e i risultati conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente Capitolato. La Committente potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato.

Art. 18. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sottoindicate ed è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

Il pagamento dell'importo del contratto verrà effettuato in rate semestrali posticipate secondo le seguenti modalità:

- due rate semestrali posticipate fino al 80 % dell'importo contrattuale con riferimento alle attività realizzate entro il 31/12/2023, corredate da relazioni di periodo attestanti le attività realizzate, le giornate/persona erogate con i relativi *timesheet*, i profili professionali impiegati, tenuto conto che la parte più consistente del Servizio dovrà essere realizzata nell'annualità 2023;

- due rate semestrali posticipate per il residuo 20% dell'importo contrattuale con riferimento alle attività realizzate tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024, corredate da relazioni di periodo attestanti le attività realizzate, le giornate/persona erogate con i relativi *timesheet*, i profili professionali impiegati.

Unitamente alla quarta ed ultima rata semestrale dovrà, altresì, essere allegata una relazione finale di sintesi, attestante le attività complessivamente realizzate, i risultati prodotti e le giornate/persona erogate e i profili professionali effettivamente impiegati durante l'intera esecuzione del contratto.

L'anticipazione dell'importo contrattuale è disciplinata dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

La documentazione relativa agli stati di avanzamento del servizio dovrà essere sottoposta al DEC/RUP che, accertata la regolare esecuzione del servizio, autorizzerà l'affidatario ad emettere la relativa fattura.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. verrà applicata, una ritenuta pari allo 0,5% sull'importo derivante dalla valorizzazione dei SAL. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione della rata finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, così come convertito in L. 89/2014, dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA e dovranno riportare gli estremi del CIG e del CUP assegnati e sopra indicati.

Le fatture dovranno essere corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972(*split payment*).

L'affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte, per tramite del RUP, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti ed accertamento della regolare esecuzione, provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP/DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo "*Obblighi di tracciabilità ex legge 136/2010 s.m.i.*".

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori calcolati ai sensi della normativa vigente. In tale caso

il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284, comma 2 del Codice Civile.

Art. 19 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX LEGGE 136/2010 s.m.i.

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*".

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte:

- a gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati,
- b le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, come ad esempio transazioni eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale o senza altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

L'affidatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 20 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In ragione dell'oggetto del Contratto che verrà stipulato e limitatamente alla realizzazione delle finalità del medesimo, il Dirigente protempore del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato") in applicazione della D.G.R. n. 1 6847 del 18/05/2018 e della D.G.R. n. 1-7574 del 28/09/2018, nomina l'affidatario quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

L'attività affidata comporta per il Responsabile designato il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto. Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3 del GDPR relative al contratto CIG 9543375230-CUP J69B22000280002

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente (unionale, nazionale e regionale) in materia di trattamento dei dati personali

DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del GDPR si intende:

- per «responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «trattamento» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione. I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento dei servizi appaltati. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono tutte le persone fisiche coinvolte a qualsiasi titolo nelle attività relative al Servizio appaltato.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto che verrà sottoscritto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, etc.).

FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal GDPR, in particolare:

1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- 3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- 4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;
- 5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;
- 6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
- 7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi.

GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

REGISTRO DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

SUB-RESPONSABILI. MANLEVA

Con le presenti istruzioni, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa protempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal contratto che verrà sottoscritto, dalle presenti istruzioni e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo

per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il contratto.

Art. 21 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committenza.

Su richiesta della Committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 22 PENALI

Ai sensi dell'art. 113-*bis* del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione delle informazioni conosciute in occasione dell'esecuzione del contratto.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze

legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione totale non motivata del servizio per 15 giorni;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- assenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC e/o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'affidatario.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs.50/2016 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 109 del Codice.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 24 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute – nonché la marca temporale e le copie per le parti contraenti relative alla stipulazione del contratto.

Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta di bollo è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge). Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto in modalità virtuale secondo le modalità previste dalla legge, fornendo comprova dell'avvenuto pagamento.

Il contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 25 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 26 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti in ordine alla presente procedura sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'apposita l'Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR allegata al presente progetto di servizio.

Con la presentazione dell'offerta, la predetta Informativa si intende letta, compresa, accettata e diffusa a tutti i soggetti coinvolti.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽²⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽³⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽⁴⁾	Risposta:
Nome:	REGIONE PIEMONTE
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁵⁾ :	Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁶⁾ :	[]
CIG	9543375230
CUP (ove previsto)	[] J69B22000280002 -
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

2 ⁽²⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

3 ⁽³⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

4 ⁽⁴⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

5 ⁽⁵⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

6 ⁽⁶⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁷⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁸⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁹⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽¹⁰⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Si [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	[] Si [] No [] Non applicabile
a. Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a. [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁷ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁸ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁹ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

¹⁰ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a. Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a. [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹²⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a. Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

¹¹ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹² Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹³⁾
2. Corruzione⁽¹⁴⁾
3. Frode⁽¹⁵⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁶⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁷⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁸⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽²⁰⁾:</p> <p>a. la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²¹ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

13 ^(?) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

14 ^(?) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

15 ^(?) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

16 ^(?) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

17 ^(?) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

18 ^(?) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

19 ^(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

20 ^(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

21 ^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
	a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²²⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
--	------------------

²² Ripetere tante volte quanto necessario.

²³ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p>a) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

24 ⁽⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

25 ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	2) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi²⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a. non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	a) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No b) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁷⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] 2) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] 3) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....]

²⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p>4) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p>5) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione ✓ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

✓ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione ✓ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1. Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁸⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2. Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

28 ⁽⁷⁾

Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁰⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4. Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³¹⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³²⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³³⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5. L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6. Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

29⁽ⁿ⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30⁽ⁿ⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

31⁽ⁿ⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32⁽ⁿ⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

33⁽ⁿ⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁴⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁵⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁶⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁷⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>								

³⁴(?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁵(?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁶(?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁷(?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁸⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:	[] Si [] No [.....] [.....]

38 ⁽⁷⁾

Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁹⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽⁴⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴¹⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴²⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la stazione appaltante ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto **CIG 9543375230-CUP J69B22000280002***

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁹ (7) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴⁰ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴² (7) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴³ (7) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

OGGETTO: Dichiarazioni integrative al DGUE per l'acquisizione del Servizio "*Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo_ Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo"* –

CIG 9543375230 – CUP J69B22000280002

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

CODICE FISCALE _____

nella sua qualità di _____ (*indicare la carica*)

dell'operatore economico _____ (*indicare la denominazione*)

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

INAIL - NUMERO PAT (Posizione Assicurativa Territoriale):

SEDE COMPETENTE:

CODICE DITTA:

INPS - MATRICOLA AZIENDA.....

SEDE COMPETENTE:

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che **in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto**

all'Autorità di vigilanza per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due **anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

che l'operatore economico sopra indicato:

- NON ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; NON ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, NON ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (art. 80, comma 5, lett. *c-bis*) D.Lgs. 50/2016);
- (INDICARE L'OPZIONE PERTINENTE)
NON HA
oppure
HA dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, comma 5, lett. *c-ter*) D.Lgs. 50/2016); N.B.: in caso affermativo indicare le circostanze relative;
- NON ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto e accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80, comma 5, lett. *c-quater*);
- NON ha presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lett. *f-bis*) D.Lgs. 50/2016);
- NON è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma. 5, lett. *f-ter*) D.Lgs. 50/2016)
- le persone fisiche di seguito indicate sono quelle nei cui confronti occorre verificare, nel contesto di una procedura d'appalto, che:
 - non sia stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, per i reati elencati all'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016;
 - non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art.80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)⁴⁴.

⁴⁴ Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- in caso di **IMPRESA INDIVIDUALE:**

TITOLARE

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

- in caso di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.):**

SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

- in caso di **SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.):**

SOCI ACCOMANDATARI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

- in caso di **ALTRO TIPO DI SOCIETÀ o CONSORZIO:**

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CUI SIA STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA, IVI COMPRESI INSTITORI E PROCURATORI GENERALI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

MEMBRI DEGLI ORGANI CON POTERI DI DIREZIONE O DI VIGILANZA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

ALTRI SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

SOCIO UNICO PERSONA FISICA OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON NUMERO DI SOCI PARI O INFERIORE A 4

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

- **PER QUALUNQUE TIPO DI IMPRESA/SOCIETA'**:

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

L'operatore economico sopra indicato inoltre:

- **dichiara remunerativa** l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- **accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni** contenute nella documentazione gara;
- **accettare il patto di integrità** approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 da cui discende l'applicazione del suddetto patto, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L. 190/2012);

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

L'operatore economico sopra indicato, infine, si impegna:

- **a rispettare** e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori componenti del gruppo di lavoro coinvolto nell'esecuzione dell'appalto, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile, reperibile al link <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>
- **a rispettare quanto** previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. nonché nel Piano regionale anticorruzione, e a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o prepedentici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

*Nome e Cognome della persona sottoscrittrice
Documento firmato digitalmente*

*"Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo_ Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2
"Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo "* CIG
9543375230 CUP_ J69B22000280002

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la **Regione Piemonte**, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentata dalla dott.ssa Valeria Gabriella SOTTILI, in qualità di Dirigente del Settore_A1511C Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione A1500A _Istruzione, formazione e Lavoro ,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale _____

sede legale in _____

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5

SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

i. ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché

ii. nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c- bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì _____

L'affidatario

La Regione Piemonte

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____ (data)

residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in _____ (indirizzo)

codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

Sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Partita IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i sotto riportato, è/sono "DEDICATO/I", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero Conto

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero Conto

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale/i conto/i dedicato/i sono:

COGNOME e NOME	Luogo e Data di nascita	Residenza (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il/i conto/i sopra indicato/i è/sono da riferire al **contratto CIG n. 9543375230- CUP J69B22000280002**

dichiara inoltre di:

-inoltre, di avere ricevuto le informazioni, di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sulla raccolta e trattamento dei dati personali, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del medesimo.

- di essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Istruzione, formazione, lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura d'appalto **CIG 9543375230 - CUP J69B22000280002** nell'ambito della quale vengono comunicati alla Direzione Istruzione, formazione, lavoro della Regione Piemonte - Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. 50/2016 e della normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla procedura d'appalto sopra citata e ai procedimenti amministrativi connessi.
- Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di procedere ad istruire l'offerta presentata dal concorrente e quindi di affidare il servizio.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione, lavoro della Regione Piemonte.
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla conclusione dei procedimenti amministrativi sopra indicati.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge nell'ambito dei contratti pubblici (es. ANAC, Osservatorio regionale appalti, MIT, ecc.)
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Per presa visione

Lì _____, Data _____

SCHEMA DI CONTRATTO PER

"Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo - CIG:9543375230 - CUP J69B22000280002 - Importo contrattuale: €.29.000,00, oltre IVA 22%

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dalla Dott.ssa Valeria Gabriella Sottili Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, via Magenta, 12, di seguito "Il Committente"

E

CODEX SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Torino, via Grattoni n. 7, C.F./P.IVA 05347800012, rappresentata da in qualità di, domiciliato presso la sede della Società medesima, iscritta al Registro delle Imprese della CCIA di Torino di seguito denominata "l'Appaltatore",

PREMESSO CHE

- in esito a Trattativa diretta n°3350449 attivata in data 14/12/2022 su piattaforma MepA per l'acquisito del servizio oggetto del presente contratto l'operatore economico invitato Codex società cooperativa di Torino, C.F./P.IVA 05347800012 ha presentato la propria offerta economica per un importo di euro 29.000,00 al netto di IVA;
- con determinazione n..... del, il Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro ha aggiudicato il servizio in oggetto all'operatore economico Codex società cooperativa per l'importo di euro 29.000,00 al netto di Iva, provvedendo contestualmente all'approvazione dello schema di contratto;
- sono stati espletati con esito favorevole i controlli in ordine al possesso dei requisiti ex art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in capo all'Appaltatore

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Premesse, osservanza delle prescrizioni e norme di rinvio

1.1 Le premesse di cui al presente contratto, gli atti, gli allegati indicati nelle premesse medesime e nella restante

parte del presente atto, ivi inclusi: a) la lettera di invito; b) il Progetto di Servizio, comprensivo di Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito C.S.A.); c) l'offerta economica del soggetto affidatario corredata da tutta la documentazione presentata; d) il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali; e) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte vigente e per quanto applicabile; f) L'informativa sul trattamento dei dati personali, ancorché non materialmente allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto ed agli stessi si fa espresso rinvio per quanto non regolato dal presente contratto

1.2 L'affidamento del servizio viene concesso in subordine alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni contenute nel C.S.A., nella lettera di invito e nell'offerta presentata e relativi allegati, quali parti integranti del presente contratto, e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte.

1.3 Per quanto non regolato dal presente Contratto e dai documenti sopra citati, si rinvia alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e al Codice Civile e alle altre disposizioni vigenti in materia in quanto compatibili.

Articolo 2 - Oggetto del contratto, attività del servizio e Gruppo di lavoro

2.1 Il Committente affida all'Appaltatore che accetta la realizzazione del *"Servizio di assistenza tecnica al Tavolo regionale sul bullismo di cui alla Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo"*; le prestazioni del servizio, oggetto del contratto, sono da eseguirsi puntualmente secondo le prescrizioni previste nel C.S.A ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 5 del C.S.A. nonché secondo quanto indicato nell'offerta e allegata relazione tecnica presentata dall'operatore economico, ai quali si fa rinvio per quanto qui non espresso. Il Servizio prevede l'erogazione di n.100 giornate/persona.

2.2 L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del Contratto il coinvolgimento del Gruppo di lavoro indicato in sede di offerta; per ogni altra disposizione inerente la gestione del gruppo di lavoro e gli obblighi e le responsabilità dell'appaltatore in ordine al gruppo stesso nel corso dell'esecuzione del servizio, si rinvia a quanto prescritto dall'art. 10 del C.S.A .

Articolo 3 - Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto

3.1 Ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è la Dirigente pro tempore del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

Articolo 4 - Durata del contratto

4.1 Il presente contratto avrà durata a decorrere dalla data di sottoscrizione o dall'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, qualora l'avvio del servizio preceda la stipula del contratto, sino al 31/12/2024, fatta salva l'eventuale proroga tecnica per un massimo di 6 mesi ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 5 - Importo contrattuale - clausola revisione prezzi

5.1 L'importo contrattuale è pari a € 29.000,00 oltre IVA per € 6.380,00 e così per complessivi € 35.380,00 o.f.i. Tale importo è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali, ad esempio, gli oneri previdenziali e eventuali costi vivi e costi di trasporto degli esperti.

5.2 Qualora, nel corso della durata del contratto, la Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'Appaltatore sarà invitato ad adeguarsi secondo le modalità e prescrizioni di cui all'art. 7 del C.S.A..

5.3 Il prezzo potrà essere oggetto di revisione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. 4/2022, secondo le prescrizioni di cui all' art. 8 del C.S.A.

Articolo 6 - Modalità di pagamento del corrispettivo

6.1 Il pagamento del corrispettivo, disciplinato dal presente articolo e dall'art. 18 del C.S.A al quale si rinvia integralmente per quanto qui non espresso, è effettuato in rate semestrali posticipate dietro presentazione di regolari fatture emesse come segue:

- due rate semestrali posticipate fino al 80% dell'importo contrattuale con riferimento alle attività realizzate entro il 31/12/2023, tenuto conto che la parte più consistente del Servizio dovrà essere realizzata nell'annualità 2023;
- due rate semestrali posticipate per il residuo 20% dell'importo contrattuale con riferimento alle attività realizzate tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024.

6.2 Per quanto concerne la documentazione da allegare (relazioni di periodo e relazione finale), le modalità di gestione elettronica delle fatture e le specifiche indicazioni di cui dovranno essere corredate ed ogni altra prescrizione in merito alle modalità di rendicontazione e fatturazione, si fa rinvio, per quanto qui non espresso, all'art. 18 del C.S.A

6.3 Ai sensi dell'art.30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. sull'importo derivante dalla valorizzazione dei SAL, verrà applicata una ritenuta pari allo 0,5% .

6.4 Il Committente, per tramite del RUP, previa acquisizione del D.U.R.C. presso gli Enti competenti ed accertamento della regolare esecuzione secondo le modalità previste dall'art 18 del C.S.A, provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

6.5 Il Committente non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo "Obblighi di tracciabilità ex legge 136/2010 s.m.i"

**Articolo 7 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
ex legge 136/2010 s.m.i.**

7.1 L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia".

7.2 L'appaltatore dovrà comunicare al Committente:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati,
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

7.3 La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 21 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

7.4 Il Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

7.5 Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, come ad esempio transazioni eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale o senza altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

7.6 L'affidatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i, nonché a trasmettere copia di tale contratti al Committente per la verifica dell'inserimento della predetta clausola.

Art. 8 - Norma di rinvio espresso

8.1 In riferimento alla disciplina degli obblighi e responsabilità dell'appaltatore e degli obblighi di riservatezza e non divulgazione, dell'utilizzo e proprietà dei prodotti, dei controlli sull'espletamento del servizio, delle disposizioni relative agli oneri fiscali e spese

contrattuali e per il foro competente, si fa rinvio alle rispettive disposizioni contenute in merito nel C.S.A.

8.2 Con la sottoscrizione del presente atto l'Appaltatore assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché accetta tutte le condizioni contrattuali, comprese le disposizioni del CSA, e le penalità.

Articolo 9 - Penali, Clausola risolutiva espressa - recesso unilaterale

9.1 Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, il Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Per quanto riguarda le azioni sanzionabili, il calcolo della misura delle penali, le modalità di applicazione ed ogni altra indicazione in merito si rinvia, per quanto qui non espresso, all'art.22 del C.S.A.

9.2 Fermo restando quanto stabilito dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i casi espressamente elencati dall'art.23 del C.S.A. al quale si rinvia per ogni altra disposizione in merito.

9.3 E' facoltà del Committente recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs.50/2016 s.m.i.

Viene fatto rinvio, per quanto qui non espresso, ad ogni altra disposizione dell'art. 23 del C.S.A

Articolo 10 - Trattamento dati da parte dell'appaltatore e nomina a responsabile esterno

10.1 Con la sottoscrizione del presente contratto e limitatamente alla realizzazione delle finalità del medesimo, il Dirigente protempore del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato") in applicazione della D.G.R. n. 1 6847 del 18/05/2018 e della D.G.R. n. 1-7574 del 28/09/2018, nomina l'affidatario, che accetta, quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

10.2 L'attività affidata comporta per il Responsabile designato il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale.

10.3 Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto. Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) è disciplinato dalle *Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3 del GDPR*, riportate in dettaglio nell'art. 20 del C.S.A. a cui si fa integralmente rinvio e che l'appaltatore dichiara

di ben conoscere ed accettare e che dovrà seguire ed applicare in qualità di Responsabile.

Art. 11 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

11.1 Si rinvia a quanto riportato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR allegata al presente contratto che , con la relativa sottoscrizione si intende letta, compresa, accettata e diffusa a tutti i soggetti coinvolti.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

L'Appaltatore

CODEX SOCIETA' COOPERATIVA

Documento firmato

digitalmente ai sensi del

d.lgs. 82/2005 s.m.i.

Nome e cognome del

Legale Rappresentate

Il Committente

Regione Piemonte

Settore Politiche dell'Istruzione,
programmazione e monitoraggio delle
strutture scolastiche -

documento firmato digitalmente ai

sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i.

Dott.ssa Valeria Gabriella Sottili

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, formazione, lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR, nonché dalla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e dalle disposizioni regionali in materia.

Si precisa altresì che:

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche e/o telematiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente Contratto CIG 9543375230 - CUP J69B22000280002 nell'ambito della quale vengono comunicati alla Direzione Istruzione, formazione, lavoro della Regione Piemonte - Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche. Tale procedura è svolta in esecuzione del D.Lgs. 50/2016 e della normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati;
- Il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione, lavoro della Regione Piemonte.
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla conclusione dei procedimenti amministrativi sopra indicati.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a

terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge nell'ambito dei contratti pubblici (es. ANAC, Osservatorio regionale appalti, MIT, ecc.)
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22ss1.241/1990) o l'accesso civico art. 5 Dlgs 332013) nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Il nominativo dell'Appaltatore e l'importo di aggiudicazione potranno essere diffusi tramite i siti internet della Regione Piemonte nell'apposita sezione. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (nominativo, partita iva/codice fiscale, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della Regione Piemonte.

All' Interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.